

Cuki Group S.p.A.

Bilancio d'esercizio
al 31.12.2016

Consiglio di Amministrazione
del 28 Marzo 2017

Cuki Group S.p.A.

10088 Volpiano (TO) – Strada Brandizzo, 130; Capitale Sociale Euro 4.151.017,53 i.v.
R.E.A. (TO) n° 425688; Registro Imprese, Codice Fiscale e Partita IVA n° 00832950018
www.comital.com; PEC : comgestindustrie@legalmail.it; Tel. : +39 011 98 28 111 – Fax +39 011 98 28 100

CUKI GROUP S.p.A.

CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

Presidente e Amministratore Delegato	Corrado Ariaudo
Amministratore	Vito Di Battista
Amministratore	Giovanni Linari

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Giovanni Ossola
Sindaco effettivo	Lionello Jona Celesia
Sindaco effettivo	Luca Asvisio

SOCIETA' DI REVISIONE

EY S.p.A.

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag. 2
BILANCIO	pag. 7
NOTE ESPLICATIVE	pag. 10

RELAZIONE degli AMMINISTRATORI sulla GESTIONE

Evoluzione dell'attività e risultati della gestione della Società

A esito delle operazioni realizzate nei passati esercizi, il perimetro operativo di Cuki Group SpA è costituito:

- dalle attività di gestione degli immobili e dei servizi del comprensorio industriale di Volpiano;
- dai servizi di *holding* alle società controllate, rappresentati dalle funzioni finanza e tesoreria centralizzata, servizio fiscale e societario, coordinamento dei sistemi informativi e organizzazione e gestione del personale.

La Società nell'esercizio ha contabilizzato ricavi per Euro 2,6 milioni derivanti (i) dagli affitti del comprensorio di Volpiano (contrattualmente pari a Euro 1,2 milioni annui, di cui Euro 0,9 milioni relativi ai canoni degli stabilimenti utilizzati da Comital e da Lamalu ridotti al 50% fino al 31.12.2017) e (ii) da servizi di *holding* addebitati alle controllate che, al netto dei costi costituiti da retribuzioni del personale dipendente, oneri di comprensorio, servizi professionali esterni e oneri di *governance*, determinano un risultato operativo lordo in pareggio.

Nel corso dell'esercizio la Società ha realizzato importanti incassi, quali:

- Euro 3,0 milioni dalla vendita dello stabilimento ex Ariflex di Spinetta Marengo;
- Euro 6,9 milioni dalle società acquirenti Comital Srl per le *tranche* di prezzo contrattualmente previste;
- Euro 1,4 milioni dalla liquidazione di un credito tributario risalente all'esercizio fiscale 1994;
- Euro 0,7 milioni dalla cessione della partecipazione, pari al 10% del capitale sociale, di Primus Capital SpA.

La Società ha registrato nel bilancio chiuso al 31.12.2016 adeguamenti di valore, svalutazioni e rettifiche patrimoniali (in particolare su crediti e partecipazioni) determinanti un effetto economico negativo di Euro 8,2 milioni sul risultato d'esercizio, che chiude con una perdita di Euro 1,7 milioni (perdita di Euro 5,5 milioni nel 2015), anche derivante dall'effetto netto della contabilizzazione (i) dell'ammortamento del *Costo Ammortizzato* del differenziale del debito ristrutturato al *fair value* per Euro 1,4 milioni (ex IAS 39), (ii) di interessi passivi per Euro 1,6 milioni sull'indebitamento finanziario (iii) di dividendi incassati da Domopak SpA e da FTS SpA per totali Euro 6,7 milioni e (iv) dell'effetto positivo del consolidato fiscale, stimato in Euro 4,1 milioni.

Le rettifiche di valore e le svalutazioni di attività patrimoniali derivano;

a) da accordi transattivi conclusi nell'esercizio con Comital Srl e con le società AEDI Snc e Balmeti Srl, acquirenti della stessa Comital Srl, a contropartita della rinuncia a ogni ulteriore garanzia, indennizzo e/o pretesa futura con riferimento alla cessione di Comital Srl e delle relative attività di laminazione, di cui (i) per Euro 3,5 milioni, da investimenti contrattuali, indennizzi e accordi transattivi su crediti compresi nel patrimonio di cessione e (ii) per Euro 2,5 milioni, accettando la richiesta delle parti acquirenti di una riduzione del prezzo di cessione complessivo di Comital Srl da Euro 17,5 milioni a Euro 15,0 milioni, a contropartita dell'incasso anticipato (in data 8 marzo 2017) del saldo residuo di Euro 1,2 milioni e della rinuncia a ogni garanzia, indennizzo o pretesa futura.

b) dalla svalutazione per Euro 2,2 milioni della partecipazione di FTS SpA, contabilizzata al fine di allinearne il valore contabile al corrispettivo di cessione, in corso di finalizzazione.

In data 20 dicembre 2016 al fine propedeutico di ridimensionare e circoscrivere il capitale investito al perimetro di business di interesse dell'acquirente è stata effettuata la distribuzione in natura di riserve di FTS SpA alla Società (capogruppo e socio unico), mediante assegnazione agevolata dello stabilimento di produzione inutilizzato sito nel comune di San Maurizio Canavese (TO), nella misura di Euro 1,6 milioni corrispondente al valore dell'immobile risultante da specifica perizia asseverata.

Al 31 dicembre 2016, anche a esito delle descritte operazioni, Cuki Group SpA presenta indebitamento finanziario netto contabile di Euro 96,9 milioni (Euro 112,1 al 31.12.2015) e un patrimonio netto di Euro 9,9 milioni, che incorpora un valore, residuo da ammortizzare, pari a Euro 3,1 milioni del differenziale al *fair value* del Debito Consolidato.

Risultati economici della gestione	(in milioni di euro)	2016	2015
Ricavi		2,6	3,2
Costi Operativi		(2,6)	(3,0)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)		0,0	0,2
Ammortamenti		(0,8)	(1,3)
Svalutazioni e Rettifiche di valore attività		(8,2)	(4,0)
Risultato operativo (EBIT)		(9,0)	(5,1)
Oneri finanziari netti		(3,0)	(3,6)
Dividendi		6,7	2,1
Perdita attività cessate, destinate alla cessione		(0,8)	(1,6)
Imposte (effetto economico netto da consolidato fiscale)		4,4	2,7
Perdita d'esercizio		(1,7)	(5,5)

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2016 al valore nominale è pari a Euro a **Euro 100,0 milioni** (Euro 116,6 milioni al 31.12.2015) ed è costituito:

- da debiti consolidati residui verso gli Istituti Finanziatori per Euro 69,3 milioni, di cui:
 - (i) Euro 41,1 milioni di "Debito Consolidato" con piano di rimborso entro il 2020,
 - (ii) Euro 2,1 milioni ("Debito Hedging") con rimborso pianificato entro il 2018,
 - (iii) Euro 26,1 milioni di esposizione residua c.d. ex Nuova Finanza;
- da altri debiti finanziari netti per Euro 30,7 milioni, costituiti:
 - (i) da debiti verso società controllate per Euro 35,8 milioni; ,
 - (ii) da disponibilità e crediti finanziari, al netto di passività finanziarie a breve, pari a complessivi Euro 5,1 milioni (di cui Euro 1,7 milioni relativi al saldo della liquidità depositata presso SEB Bank in Svezia, la cui effettiva disponibilità è subordinata al formale esaurimento della procedura di liquidazione di Comital Skultuna AB).

Fair Value (Costo Ammortizzato) del Debito Consolidato ex IAS 39

A esito degli accordi di accordi di ristrutturazione finanziaria sottoscritti dalla capogruppo con gli Istituti Finanziatori, il differenziale del minor debito contabile rispetto al debito finanziario nominale, generato (i) per Euro 19,7 milioni dall'effetto comparativo con il *fair value* del Debito Consolidato e Debito Hedging emerso dagli accordi sottoscritti nel 2009, è stato contabilizzato tra i proventi finanziari dell'esercizio 2009; (ii) per Euro 1,0 milioni dall'effetto comparativo con il *fair value* del Debito ex Nuova Finanza riscadenziato nell'ambito dei nuovi accordi sottoscritti nel 2015, è stato contabilizzato tra i proventi finanziari dell'esercizio 2015. Tale differenziale tra il valore nominale del debito originario e il *fair value* della passività è progressivamente rettificato contabilmente tramite procedura di ammortamento sulla vita attesa della passività – cioè del periodo di rimborso del debito consolidato complessivo - affinché il valore contabile dell'ultima rata corrisponda al debito residuo da rimborsare a scadenza (metodologia definita "Costo Ammortizzato").

Conseguentemente, in funzione del tasso di interesse e dei piani di rimborso del debito finanziario ristrutturato concordato e in coerenza con i principi contabili internazionali, è definito un piano di ammortamento finalizzato a riassorbire l'entità complessiva del Costo Ammortizzato lungo la durata del debito finanziario consolidato.

L'evoluzione – storica e prospettica – della contabilizzazione a conto economico dei proventi finanziari e del relativo Costo Ammortizzato ex IAS n° 39 è così rappresentabile (a tasso Euribor 6mesi ricalcolati ogni semestre) in milioni di euro:

Proventi Finanziari 2009 e 2015 ex IAS n° 39	20,7	(differenziale complessivo del fair value)
Ammortamento 2009 - 2015	(16,3)	
Ammortamento esercizio 2016	<u>(1,4)</u>	
Valore contabile residuo al 31.12.16	3,1	(differenziale da ammortizzare da 2017 a 2020)

Personale

La Società al 31.12.2016 ha in organico 5 addetti (7 al 31.12.2015); il costo del lavoro nell'esercizio è stato pari a Euro 0,8 milioni (Euro 0,9 milioni nel 2015).

Analisi del capitale investito (in milioni di Euro)	31.12.2016	31.12.2015
Crediti commerciali	0,1	0,5
Debiti commerciali	0,0	(1,3)
Altre attività/(passività) a breve	6,9	9,5
Capitale circolante operativo netto (a)	7,0	8,7
Attività (Passività) destinate alla dismissione	4,3	3,0
Immobilizzazioni industriali	17,0	16,7
Immobilizzazioni finanziarie	81,5	99,2
Capitale fisso (b)	102,5	118,8
Capitale Investito (a + b)	109,5	127,5
T.F.R. e altre passività a medio/lungo termine	(3,2)	(3,8)
Capitale investito, dedotto TFR e altre passività	106,3	123,7
finanziato da:		
Patrimonio netto	9,9	11,6
Indebitamento finanziario netto	96,9	112,1

Struttura dell'Indebitamento Finanziario Netto IAS/IFRS (in milioni di Euro)	31.12.2016
debiti verso banche (quota rimborsabile oltre 12 mesi)	58,1
adeguamento al <i>fair value</i> del debito consolidato (ex IAS 39)	(20,7)
oneri ammortizzati ("Costo Ammortizzato" ex IAS 39)	17,7
Passività finanziarie non correnti (a)	55,1
debiti verso banche (quota rimborsabile entro 12 mesi)	11,1
debiti verso altri finanziatori	0,1
debiti verso controllate	35,8
Passività finanziarie correnti (b)	47,0
Totale debiti finanziari (a + b)	102,1
<u>Attività Finanziarie:</u>	
disponibilità liquide	(2,4)
crediti finanziari verso società controllate	(1,7)
crediti finanziari verso terzi	(1,1)
Indebitamento Finanziario Netto IAS / IFRS	96,9

Informazioni sui rischi e incertezze

Rischio di mercato: la Società opera indirettamente attraverso le proprie controllate nel mercato domestico e all'estero con le contingenti difficoltà dovute al quadro economico generale che influenzano consumi, produzione, occupazione e investimenti.

Rischio di liquidità: le esigenze finanziarie operative e i piani di rimborso dell'esposizione finanziaria previsti dagli accordi con gli Istituti Finanziatori – completato l'incasso dei crediti finanziari derivanti dalla cessione delle attività industriali non strategiche - sono strettamente correlate ai flussi finanziari generati dalla controllata Cuki Cofresco SpA.

Rischio di tasso e di cambio: la Società non è significativamente esposta alle variazioni dei tassi di cambio; è invece esposta al rischio di oscillazione del tasso di interesse sui finanziamenti legati alla variazione dell'EURIBOR.

Ambiente

Relativamente alle tematiche ambientali la strategia aziendale è orientata all'ottimizzazione energetica utilizzando al meglio le risorse naturali; con particolare riferimento al sito di Volpiano - riscontrati nelle acque di falda valori di residui di idrocarburi oltre i limiti consentiti dalla normativa - dal 2013 è stato avviato un innovativo intervento di bonifica, approvato dalla competente Conferenza dei Servizi, fondato su una tecnologia di aspirazione e disoleazione dell'acqua basato su processi biologici e chimico-fisici, previsto completarsi con un investimento quantificabile in Euro 0,5 milioni.

Spese in Investimenti in Prevenzione e Sicurezza

I livelli di prevenzione e sicurezza raggiunti dalla Società - e soprattutto e in particolare dalle controllate operative - sono significativamente più elevati dai parametri richiesti dalle normative vigenti, poiché la gestione dei rischi è fondata sull'accordo di copertura globale in essere dal 2011 con la multinazionale assicurativa FM Global, che esige specifici impegni di investimento finalizzati a realizzare una cadenzata riduzione dei fattori di rischio nel perimetro operativo.

Altre informazioni

Rapporti con parti correlate: i rapporti con le altre società del Gruppo - analiticamente descritti nella Nota Integrativa - sono costituiti da operazioni tipiche, usuali nella normale gestione aziendale e fondate su condizioni di mercato.

Azionariato della Società:

- | | |
|---|---------|
| • Aholding Srl (Corrado Ariaudo) | 90,225% |
| • Giovanni Linari | 7,785% |
| • Famiglia Gualco | 1,74% |
| • altri n° 3 azionisti con n° 1 azione ciascuno | 0,26% |

La Società non possiede azioni proprie.

Informazioni su passività potenziali:

Le passività potenziali concernono il complesso contenzioso fiscale e tributario, relativo a operazioni pregresse, generato anche da palesi infondatezze e/o paradossali incongruenze riscontrabili nelle pretese dell'Amministrazione Finanziaria che, rispetto a quanto descritto nel bilancio 2015, presentano un'evoluzione così riassumibile:

1. Verifica Guardia di Finanza con riferimento al trattamento rottami relativi al 2007 e 2008.

Con riferimento all'accertamento dell'Agenzia delle Entrate di una presunta - benché palesemente infondata - evasione dell'IVA relativa a cessioni di materiali di scarto effettuate dalla Società negli esercizi 2007 e 2008 ricorrendo al regime d'inversione contabile - c.d. *reverse charge*, di cui all'art. 74, d.p.r. 633/1972 - tramite il quale l'imposta è stata regolarmente assolta dal cessionario, la Società è in attesa di discutere in sede di ricorso, pendenti quanto all'accertamento relativo al 2007, in Cassazione e, quanto all'accertamento relativo al 2008, avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Torino.

Con riferimento ai due descritti accertamenti in contenzioso, a fine 2016 la Società ha già pagato imposte, sanzioni, interessi e aggi per Euro 1,7 milioni (pari ai due terzi di quanto addebitato dall'Amministrazione) e, considerata la palese insussistenza dei presupposti e la paradossale incongruenza delle pretese dell'Amministrazione, non ha contabilizzato accantonamenti a conto economico e registra come credito quanto progressivamente pagato.

2. Verifica fiscale 2006 - 2007

A seguito della soccombenza nelle Commissioni Provinciale e Regionale avverso gli accertamenti in materia di IVA, motivati da presunti difetti d'inerenza degli oneri risalenti alla ristrutturazione finanziaria del 2006, la Società - ottenuto da Equitalia il differimento rateizzato - a fine esercizio 2016 ha già progressivamente pagato Euro 2,0 milioni di imposte, sanzioni, interessi e aggi; pur ritenendo persistano fondate ragioni di opposizione, contestando in particolare il difetto d'inerenza di spese sostenute invece per evidenti finalità connesse alla propria continuità aziendale, la Società ha comunque inteso interrompere l'azione contenziosa in Cassazione aderendo alla possibilità introdotta dalla Legge di Stabilità (c.d. rottamazione delle cartelle esattoriali) e quindi chiudere il contenzioso con il pagamento del debito residuo nei termini e con le modalità che saranno definite con l'Amministrazione Finanziaria, utilizzando la capienza economica di quanto precedentemente accantonato a tale titolo a fondo rischi.

3. Accertamento relativo all'imposta di registro derivante dalla cessione di Comital Srl

Nell'esercizio l'Agenzia delle Entrate ha notificato alla Società (e alle parti contraenti AEDI Snc e Balmeti Srl) avviso di accertamento di una maggiore imposta di registro dovuta con riferimento alla cessione della partecipazione in Comital Srl, interpretando l'atto notarile come atto di cessione indiretta del complesso aziendale precedentemente conferito dalla Società in Comital Srl. La pretesa dell'Amministrazione Finanziaria ammonta per capitale e interessi a circa Euro 0,5 milioni; le parti chiamate in causa hanno interposto ricorso e si è in attesa del giudizio.

Eventi rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A esito di prolungati interscambi informativi e sulla base di un'articolata manifestazione d'interesse, nell'esercizio era stata avviata una trattativa con una società tessile di diritto turco finalizzata alla cessione del business industriale e commerciale di FTS, tramite l'alienazione del 100% delle azioni di FTS SpA.

Tuttavia la complessità della trattativa, l'entità delle garanzie pretese dalla controparte, l'ordine di grandezza del corrispettivo proposto e subordinato al mantenimento di determinati livelli di redditività, insieme ad altre condizioni relative alle modalità di pagamento, hanno indotto la Società a orientare la trattativa verso la proposta del direttore generale amministrazione finanza e controllo Massimo Pancamo - che al 31 dicembre ha lasciato il proprio ruolo di dirigente della Società – per l'acquisizione dell'intera partecipazione di FTS SpA al corrispettivo di circa Euro 2,2 milioni, evitando la concessione di garanzie e gli oneri e gravami derivanti dall'espletamento di una *due diligence*.

L'operazione è in corso perfezionamento in funzione della procedura di *financing* dell'acquirente (come descritto, gli effetti economici del differenziale tra il prezzo e il valore contabile della partecipazione sono contabilizzati nel presente bilancio).

In data 14 marzo 2017 è stato approvato il piano di riconversione dell'immobile industriale dismesso da FTS SpA in San Maurizio Canavese (dal 20 dicembre 2016 trasferito nella proprietà della capogruppo) da destinazione d'uso produttivo a residenziale e terziaria.

Andamento prevedibile della gestione

Con la cessione di FTS SpA, si completerà il processo di concentrazione del business del Gruppo sul *packaging* alimentare; nell'attuale contesto economico, la Società attraverso la propria controllata Cuki Cofresco, continuerà a rafforzare la *leadership* commerciale in Italia nel settore dei prodotti Cuki e Domopak e a sviluppare ulteriormente l'attività nel settore *professional* sui mercati europei, in coerenza con il prioritario obiettivo di progressivo rimborso dell'esposizione finanziaria agli Istituti Finanziatori attraverso la realizzazione del Piano Industriale.

Proposta del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

è sottoposta alla Vostra approvazione la Relazione sulla gestione e il Bilancio al 31 dicembre 2016 di Cuki Group SpA, formato dai prospetti della Situazione Patrimoniale, del Conto Economico Complessivo e delle variazioni di Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e delle Note Esplicative, con proposta di copertura della perdita di esercizio di Euro 1.703.740 utilizzando riserve disponibili per Euro 409.689, riportando a nuovo la perdita residua di Euro 1.294.051.

Volpiano, 28 marzo 2017

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
(dott. Corrado Ariaudo)

Cuki Group SpA

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA
(in unità di Euro)

		31.12.2016	31.12.2015
ATTIVITA'	Note		
ATTIVITA' NON CORRENTI		98.512.512	106.880.374
ATTIVITA' MATERIALI	1	16.930.759	16.687.477
IMMOBILI		15.633.806	15.389.054
IMPIANTI E MACCHINARI		1.296.953	1.298.423
ATTIVITA' IMMATERIALI	2	32.833	52.062
ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI		81.548.920	90.140.835
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	3	81.291.556	88.754.472
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	4	36.492	832.858
ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	5	220.872	553.505
ATTIVITA' CORRENTI		13.546.028	29.745.848
CREDITI COMMERCIALI	6	131.171	484.028
CREDITI VARI E ALTRE ATTIVITA'	7	8.225.947	19.264.081
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	8	2.796.954	6.823.412
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	9	2.391.956	3.174.327
ATTIVITA' DESTINATE A CESSIONE	10	4.250.000	2.966.740
TOTALE ATTIVITA'		116.308.540	139.592.962
PASSIVITA'	Note		
		-	-
PATRIMONIO NETTO	11	9.874.515	11.576.478
CAPITALE SOCIALE		4.151.018	4.151.018
RISERVE		7.427.237	12.973.170
RISULTATO DEL PERIODO		(1.703.740)	(5.547.710)
PASSIVITA' NON CORRENTI		58.037.053	71.413.225
PASSIVITA' FINANZIARIE	12	55.083.289	67.577.375
TFR E ALTRI FONDI RELATIVI AL PERSONALE	13	50.036	51.165
PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	14	1.789.298	2.667.023
FONDO PER RISCHI ED ONERI FUTURI	15	1.114.430	1.117.662
PASSIVITA' CORRENTI		48.396.972	56.603.259
PASSIVITA' FINANZIARIE	16	47.030.620	54.561.534
PASSIVITA' PER IMPOSTE CORRENTI	17	295.389	315.859
DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA'	18	1.070.963	1.725.866
PATRIMONIO NETTO E TOTALE PASSIVITA'		116.308.540	139.592.962

Cuki Group SpA

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in unità di Euro)

		Esercizio 2016	Esercizio 2015
-	<u>Note</u>	-	-
ALTRI PROVENTI	19	2.556.220	3.234.529
TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERATIVI		2.556.220	3.234.529
ACQUISTI DI MATERIALI E SERVIZI	20	(1.630.857)	(1.904.246)
COSTI DEL PERSONALE	21	(801.013)	(941.099)
ALTRI COSTI OPERATIVI	22	(119.143)	(163.368)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(2.551.013)	(3.008.713)
RISULTATO OPERATIVO LORDO		5.207	225.816
AMMORTAMENTI	23	(760.141)	(1.271.547)
PLUS./MINUSVALENZE DA REALIZZO ATTIVITA' E ONERI STRAORDINARI		(75.257)	(162.742)
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' NON CORRENTI	24	(8.176.338)	(3.884.119)
RISULTATO OPERATIVO		(9.006.529)	(5.092.592)
PROVENTI FINANZIARI	25	2.456	1.068.837
DIVIDENDI		6.720.294	2.100.000
ONERI FINANZIARI	26	(3.037.004)	(4.709.166)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(5.320.783)	(6.632.921)
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	27	4.454.170	2.727.907
UTILE(PERDITA) NETTO DELLE ATTIVITA' IN CONTINUITA'		(866.613)	(3.905.014)
(PERDITA) DA ATTIVITA' CEDUTE/ DESTINATE A CESSIONE	28	(837.127)	(1.642.696)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		(1.703.740)	(5.547.710)
ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	29	1.777	143
UTILE (PERDITA COMPLESSIVA)		(1.701.963)	(5.547.566)

Cuki Group S.p.A.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

	Capitale Sociale	Altre riserve	Risultato del periodo	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31.12.2015	4.151.018	12.973.170	(5.547.710)	11.576.478
Destinazione risultato esercizio 2015		(5.547.710)	5.547.710	0
Perdita esercizio 2016			(1.703.740)	(1.703.740)
Altri elementi del conto economico complessivo		1.777		1.777
Saldo al 31.12.2016	4.151.018	7.427.237	(1.703.740)	9.874.515

RENDICONTO FINANZIARIO

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Risultato del periodo	(1.703.740)	(5.547.710)
Altre componenti del conto economico complessivo	1.777	143
Ammortamenti e svalutazioni	760.141	5.155.665
Oneri e Proventi finanziari da Costo Ammortizzato ex IAS 39	1.402.991	1.553.342
Plusvalenze/Minusvalenze da realizzo attività non correnti	8.251.596	162.742
Variazione netta attività e passività fiscali differite	(545.092)	(481.176)
Variazione netta TFR ed altri fondi relativi al personale	(1.130)	(103.712)
Variazione Fondo Rischi	(3.232)	(223.013)
Variazione netta attività e passività operative	4.716.397	(14.573.925)
FLUSSO DI CASSA ASSORBITO DA GESTIONE OPERATIVA	12.879.708	(14.057.644)
Investimenti netti	1.982.544	(1.129.212)
Effetto partecipazioni	8.259.282	28.920
Variazioni attività nette in via di dismissione	(6.502.373)	17.597.259
FLUSSO DI CASSA GENERATO DA ATTIVITA' DI DISINVESTIMENTO	3.739.452	16.496.967
Effetto Netto crediti/debiti finanziari	(17.401.533)	(2.218.329)
Altre variazioni di Patrimonio Netto del periodo	(0)	(0)
FLUSSO DI CASSA ASSORBITO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(17.401.533)	(2.218.330)
FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO	(782.372)	220.993
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti iniziali	3.174.327	2.953.334
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti finali	2.391.956	3.174.327

La Società aderisce al Consolidato Fiscale Nazionale per la tassazione consolidata di imprese residenti, ai sensi del DPR 917/1986 art. 117-129 (con riferimento alle controllate Cuki Cofresco SpA e FTS SpA) e nel corso dell'esercizio 2016 ha pagato imposte per euro 760.271, di cui Euro 473.253 derivanti da contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria.

NOTE ESPLICATIVE al BILANCIO di CUKI GROUP SpA al 31 DICEMBRE 2016

STRUTTURA FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

In applicazione dell'opzione prevista dal D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 è predisposto, in continuità rispetto agli esercizi precedenti, in base agli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS") emanati dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") omologati dalla Commissione Europea e contenuti nei Regolamenti UE; con IFRS si intendono anche i vigenti *International Accounting Standards* ("IAS"), unitamente ai documenti interpretativi emessi dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"). Alla data di redazione del presente bilancio, le attività di adeguamento e interpretazione da parte degli organismi ufficiali preposti, per alcuni aspetti risultano ancora in itinere: ne consegue che non possono escludersi modifiche o integrazioni di tali principi e/o interpretazioni che potrebbero comportare per la Società l'obbligo o la facoltà di modificare i criteri di contabilizzazione, valutazione e classificazione adottati nella redazione del bilancio. Nell'ambito delle opzioni consentite dallo IAS n° 1, il Prospetto di Conto Economico Complessivo è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, evidenziando i risultati operativi intermedi e il risultato ante imposte.

Il prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria è redatto secondo lo schema della ripartizione di attività e passività tra "correnti" e "non correnti", con evidenza in voci separate delle "Attività e Passività destinate alla cessione", come previsto dall'IFRS n° 5; In particolare attività o passività sono classificate come correnti quando:

- è atteso che siano realizzate/estinte o vendute o utilizzate nel normale ciclo operativo;
- sono possedute principalmente per essere negoziate;
- è previsto si realizzino/estingano entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Non ricorrendo alcuna di tali condizioni le attività o le passività sono classificate come "non correnti".

Il Rendiconto Finanziario è stato predisposto applicando il metodo indiretto, che rettifica il risultato operativo degli effetti delle operazioni di natura non monetaria e da differimenti o accantonamenti di precedenti o futuri incassi/pagamenti operativi e da elementi di ricavi/costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

I proventi e gli oneri relativi alle operazioni di finanziamento a medio-lungo termine e a eventuali strumenti di copertura, unitamente ai dividendi, sono inclusi nell'attività operativa.

Il prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto illustra le variazioni intervenute derivanti da:

- destinazione del risultato netto dell'esercizio;
- voci di utile o perdita al netto di eventuali effetti fiscali eventualmente imputati direttamente a Patrimonio Netto;
- movimentazione delle riserve da valutazione degli strumenti derivati a copertura dei flussi di cassa futuri;
- effetti derivanti da eventuali cambiamenti di principi contabili.

CONVERSIONE DELLE PARTITE E TRADUZIONE DEI BILANCI IN VALUTA

Il bilancio d'esercizio è redatto in Euro, valuta funzionale della Società.

Gli elementi espressi in valuta diversa dall'Euro sono inizialmente rilevati al cambio della data in cui è effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti in valuta funzionale sulla base del cambio della data di rendicontazione e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate al conto economico.

Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione dell'operazione, salvo il caso di andamento economico sfavorevole persistente del tasso di cambio di riferimento, ove invece le differenze cambio sono imputate a conto economico. Nella conversione delle poste espresse in valute diverse dall'Euro, sono applicati i tassi di cambio ufficiali alla data di riferimento del bilancio.

UTILIZZO DI STIME

La redazione del bilancio d'esercizio e delle relative note in applicazione dei principi IFRS richiede da parte della Società l'effettuazione di stime e di assunzioni aventi effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa alle passività potenziali alla data di bilancio. I risultati consuntivati potranno differire da tali stime. Le stime e le assunzioni, riviste periodicamente e contabilizzando ogni variazione a conto economico, riguardano principalmente: (i) attività materiali e immateriali, (ii) partecipazioni, (iii) attività per imposte anticipate, (iv) crediti commerciali, (v) crediti finanziari e altre attività finanziarie, (vi) TFR e altri fondi relativi al personale, (vii) fondi per rischi e oneri, (viii) imposte.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**ATTIVITA' MATERIALI**

Le attività materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo oltre a eventuali oneri di smantellamento e di rimozione da sostenersi per riportare il sito nelle condizioni originarie.

Gli oneri per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le spese incrementative e di manutenzione che realizzano significativi incrementi della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che ne comportano un allungamento della vita utile, sono capitalizzate a incremento del cespite.

Il valore di ciascun bene è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato per quote costanti in ciascun esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della vita utile.

La vita utile e il criterio di ammortamento sono rivisti periodicamente e, ove emergessero rilevanti cambiamenti rispetto alle assunzioni adottate, la quota di ammortamento è rettificata con il metodo prospettico.

Le aliquote corrispondenti alla vita utile sono ridotte a metà per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio, in quanto ritenute adeguatamente rappresentative della funzionalità media dei cespiti lungo l'asse temporale annuo.

Le aliquote di ammortamento sono così riepilogate per categoria di attività materiale: Fabbricati 3%; Impianti e Macchinari dal 5,5% al 20%; Altri beni dal 12% al 25%.

Utili e perdite da vendite di attività derivano dalla differenza del prezzo di vendita con il relativo valore netto contabile.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali di proprietà di terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di attività e detti costi sono rilevati come migliorie su beni di terzi, classificati nelle immobilizzazioni materiali, in base alla natura del costo sostenuto.

INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Gli investimenti immobiliari sono proprietà immobiliari possedute al fine di conseguire canoni di locazione e/o per l'apprezzamento del capitale investito e non destinati alla vendita nel normale svolgimento dell'attività imprenditoriale; sono valutati al costo di acquisto (comprensivo dei costi direttamente attribuibili all'acquisizione) o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo di un bene prodotto in economia comprende il costo dei materiali utilizzati e della manodopera diretta, altri costi direttamente attribuibili per portare l'investimento nelle condizioni necessarie al funzionamento per l'utilizzazione prevista e gli oneri finanziari capitalizzati. L'utile o la perdita derivante dalla cessione di un investimento immobiliare (determinato come la differenza tra il valore di realizzo e il valore contabile) è rilevato nell'utile o perdita dell'esercizio.

ATTIVITA' IMMATERIALI

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili e atti a generare benefici economici futuri per l'impresa; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione dell'attività per portarla al funzionamento, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore.

L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile per l'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzo della stessa. Non sono assoggettate ad ammortamento le attività immateriali a vita utile indefinita. Il periodo di ammortamento delle attività immateriali (concessioni, licenze marchi) è 5 anni in quote costanti.

CONCESSIONI, LICENZE E MARCHI

Rientrano in questa categoria:

- le licenze che attribuiscono il diritto di utilizzare per un tempo determinato brevetti o altri beni immateriali;
- le licenze di *know how*, di software applicativi, etc.;
- i marchi, che identificano la provenienza di prodotti da determinate imprese.

I costi, comprensivi delle spese dirette e indirette sostenute per il conseguimento di tali diritti, sono capitalizzati tra le attività e sono ammortizzati con riferimento al periodo più breve tra quello di utilizzo e quello di titolarità del diritto.

COSTI DI RICERCA E SVILUPPO

I costi di ricerca sono contabilizzati direttamente a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti internamente per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi costituiscono, a seconda dei casi, attività immateriali o attività materiali generate internamente e sono iscritte all'attivo se: (i) esiste la possibilità tecnica di completare l'attività per renderla disponibile per l'uso o la vendita, (ii) esiste mercato per i prodotti e servizi derivanti dall'attività ovvero un'utilità a fini interni, (iii) esistano adeguate disponibilità di risorse tecniche e finanziarie per lo sviluppo e la vendita o l'utilizzo interno dell'attività, (iii) siano attendibilmente attribuibili i costi dello sviluppo.

INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI

La Società classifica i propri investimenti in partecipazioni in:

- *imprese controllate*, sulle quali l'impresa partecipante ha il potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali ottenendone i benefici relativi;
- *imprese collegate*, sulle quali l'impresa partecipante esercita un'influenza notevole; questa categoria include anche le imprese sottoposte a controllo congiunto con altro azionista (es. *joint venture*);
- *imprese controllanti*, allorché l'impresa partecipata possiede azioni della propria controllante;
- *altre imprese*, che non rispondono ad alcuno dei criteri menzionati.

Le partecipazioni destinate alla vendita sono classificate separatamente nelle "attività possedute per la vendita".

Le imprese controllate, anche congiuntamente e le imprese collegate, con la sola eccezione di quelle classificate come "attività possedute per la vendita", sono valutate al costo di acquisizione o di costituzione, che permane nei bilanci successivi salvo si verifichi una perdita di valore o ne sia operato un ripristino conseguente a una variazione della destinazione economica o per operazioni sul capitale. Le partecipazioni destinate alla vendita sono valutate al minore tra il costo e il valore corrente (*fair value*) al netto dei costi di vendita.

PERDITA DI VALORE DI ATTIVITA'

La Società verifica, con cadenza annuale, la presenza di *trigger events* che possano compromettere la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e materiali al fine di accertarne eventuali perdite di valore.

Qualora esistano tali evidenze, il valore di carico dell'attività è ridotto al relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il valore corrente (*fair value*) al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. In particolare, nel valutare la sussistenza di eventuali perdite di valore delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, il valore recuperabile è definito nel valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa stimati con riferimento ai risultati attesi dalle partecipate e al valore stimato di un'ipotetica cessione finale ("*ultimate disposal*"), in linea con il disposto dallo IAS 28. Ove successivamente la perdita di valore di un'attività venisse meno o si riducesse, il valore contabile dell'attività è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile attendibilmente determinato, ad eccezione dei valori di avviamento che non sono mai oggetto di ripristino (IAS n° 36).

Le attività finanziarie che (i) hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo ammortizzato calcolato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, (ii) non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo.

I crediti con scadenza superiore a dodici mesi, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati mediante l'utilizzo di tassi di mercato.

Sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare l'evidenza oggettiva di possibili riduzioni di valore delle attività finanziarie e le eventuali perdite di valore sono rilevate come costo nel conto economico del periodo.

ATTIVITA' CLASSIFICATE COME POSSEDUTE PER LA VENDITA

Sono definite attività possedute per la vendita, le attività il cui valore contabile è recuperabile mediante dismissione anziché con l'uso continuativo, a condizione che la vendita sia altamente probabile.

L'attività (o gruppo di attività in dismissione) rimane classificata come posseduta per la vendita anche in caso di ritardo o estensione del periodo necessario al perfezionamento o completamento della cessione, purché causato da eventi fuori dal controllo della società e vi siano sufficienti evidenze dell'impegno ad attuare la dismissione dell'attività.

Le attività che soddisfano i descritti criteri sono valutate al minore tra il valore contabile e il valore corrente (*fair value*), al netto dei costi di vendita e non sono più oggetto di ammortamento.

CREDITI VERSO CLIENTI E ALTRI CREDITI

I crediti verso clienti e gli altri crediti, aventi scadenza nei normali termini commerciali, sono iscritti inizialmente al valore equo (*fair value*) che generalmente corrisponde al valore nominale e successivamente valutati al costo ammortizzato al netto delle relative perdite di valore identificate.

La verifica della recuperabilità dei crediti è effettuata sulla base del valore attuale dei flussi di cassa attesi futuri.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti derivati sono considerati come attività detenute a scopo di negoziazione e valutati al valore corrente (*fair value*) con contropartita a conto economico, salvo il caso in cui gli stessi si configurino come strumenti idonei alla copertura del rischio derivante da sottostanti attività o passività o impegni assunti dalla Società.

L'efficacia delle operazioni di copertura è documentata all'inizio dell'operazione e misurata periodicamente.

Il *fair value* degli strumenti (i) quotati in mercati regolamentati è assunto con riferimento alle quotazioni alla data di chiusura dell'esercizio; (ii) non quotati in mercati regolamentati è misurato con tecniche di valutazione finanziaria.

DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La voce comprende il denaro in cassa, i depositi e conti correnti presso banche, disponibili per operazioni correnti; sono inclusi gli investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, prontamente convertibili in cassa e non soggetti a rischi significativi di variazione di valore.

DEBITI E ALTRE PASSIVITA'

I debiti e le altre passività sono inizialmente rilevati in bilancio al valore corrente (*fair value*) al netto dei costi di transazione e poi valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, in presenza del diritto contrattuale di estinguere le relative obbligazioni entro dodici mesi dalla data del bilancio.

BENEFICI SUCCESSIVI AL RAPPORTO DI LAVORO

I benefici garantiti ai dipendenti erogati successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti (Trattamento di Fine Rapporto) sono rilevati nel periodo di maturazione del diritto.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti applicando il metodo della "Proiezione unitaria del credito" (*Projected Unit Credit Method*). Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale alla data di bilancio, dall'esercizio 2012 sono imputati nell'utile o perdita complessivi.

BENEFICI DOVUTI AI DIPENDENTI PER LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO E PER PIANI DI INCENTIVAZIONE

Sono rilevati come passività i benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro e come costo quando l'impresa è impegnata, in modo comprovabile, a interrompere il rapporto di lavoro di un dipendente o di un gruppo di dipendenti prima del normale pensionamento o a erogare benefici per la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di una proposta per incentivare dimissioni volontarie. I benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro non procurano all'impresa benefici economici futuri e pertanto sono rilevati come costo.

CONTRATTI DI LOCAZIONE

Finanziaria: i contratti di leasing sono definiti di leasing finanziario quando, come specificato dal principio IAS n. 17, trasferiscono in capo al locatario i rischi e i benefici associati alla proprietà dei beni oggetto del contratto.

Il locatario, alla data di prima rilevazione, iscrive l'attività tra le immobilizzazioni e contestualmente rileva una passività finanziaria per un valore pari al minore tra il valore corrente (*fair value*) del bene e il valore attuale dei pagamenti dovuti alla data di avvio del contratto, utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing ovvero il tasso marginale di interesse del prestito. Successivamente è imputato a conto economico un ammontare pari alla quota di ammortamento del bene e degli oneri finanziari incorporati dal canone pagato nell'esercizio.

Non Finanziaria: i leasing in cui l'azienda non assume tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene sono contabilizzati come leasing operativi. I canoni attivi o passivi relativi a contratti di leasing qualificabili come operativi sono rilevati a conto economico in relazione alla durata del contratto

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di rendicontazione non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione è rilevata quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per un esborso di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che sia richiesto l'adempimento dell'obbligazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è soltanto possibile sono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza procedere a stanziamenti.

RICONOSCIMENTO DI RICAVI E PROVENTI, COSTI E ONERI

RICAVI: i ricavi sono rilevati nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore.

Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati - al netto di sconti, abbuoni e resi - in base ai seguenti criteri:

- da vendita di merci, sono rilevati all'atto del trasferimento dei rischi e benefici connessi alla proprietà dei beni;
- da prestazione di servizi, sono rilevati con riferimento allo stato di completamento delle attività.

COSTI: i costi sono registrati nel rispetto del principio di inerenza e di competenza economica.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita, comprese le attività finanziarie disponibili per la vendita, i dividendi attivi, i proventi dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita, le variazioni di *fair value* della attività finanziarie e gli utili su strumenti di copertura rilevati a conto economico.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati per competenza sulla base del metodo degli interessi effettivi, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata e in uscita (compresi eventuali aggi e commissioni, etc.) che compongono una determinata operazione.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti, il rilascio dell'attualizzazione dei fondi, le variazioni di *fair value* delle attività finanziari rilevate a conto economico, le perdite di valore delle attività finanziarie e le perdite su strumenti di copertura rilevati a conto economico.

Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti in base al metodo dell'interesse effettivo e non sono capitalizzabili tra le attività.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte del periodo rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono calcolate applicando le disposizioni fiscali in vigore e in base alla stima del reddito tassabile, tenuto conto delle eventuali agevolazioni fiscali.

Le imposte differite sono accantonate nel rispetto del principio della competenza secondo il metodo patrimoniale, ovvero in base alle differenze di natura temporanea tra il valore attribuito a un'attività o a una passività secondo i criteri civilistici e il valore attribuito a fini fiscali.

Le imposte differite non sono stanziare per le seguenti differenze temporanee:

- rilevazione iniziale di attività o passività in un'operazione diversa dall'aggregazione aziendale che non influenza né l'utile contabile né il reddito imponibile;
- investimenti in società controllate per le quali è probabile che in futuro la differenza non si riverserà;
- rilevazione iniziale dell'avviamento.

Le imposte differite sono iscritte nella apposita voce delle "passività non correnti".

Nelle note di commento è riportato il prospetto delle differenze generanti la rilevazione di oneri fiscali differiti.

Le attività per imposte differite sono rilevate nella misura in cui è realizzabile un reddito imponibile futuro a fronte del quale utilizzare tali attività; il relativo valore è rivisto a ogni data di bilancio per verificarne i presupposti di recuperabilità. Le attività per imposte differite sono iscritte nella apposita voce delle attività non correnti.

Gli effetti fiscali delle differenze temporanee sono determinati applicando l'aliquota di imposta corrispondente al momento di riversamento di tali differenze, ovvero l'aliquota di imposta corrente in considerazione delle normative fiscali in vigore alla data di bilancio, quale migliore stima dell'aliquota di utilizzo quando il momento di riversamento non sia ragionevolmente individuabile.

FAIR VALUE

Crediti commerciali e altri crediti

Il *fair value* dei crediti commerciali e degli altri crediti, ad eccezione dei lavori su ordinazione, corrisponde al valore attuale dei flussi finanziari attesi, attualizzati al tasso di interesse di mercato in vigore alla data di misurazione.

Il *fair value* è calcolato in sede di rilevazione iniziale e, ai fini dell'informativa, alla data di chiusura dell'esercizio.

Passività finanziarie non derivate

Le altre passività finanziarie non derivate sono valutate al *fair value*, determinato in sede di valutazione iniziale e, ai fini dell'informativa, alla data di chiusura dell'esercizio sulla base dei flussi finanziari attesi stimati di capitale e di interessi, attualizzati al tasso di interesse di mercato alla data di misurazione. Per la componente di debito delle obbligazioni convertibili, il tasso di interesse di mercato è calcolato sulla base di passività simili prive dell'opzione di conversione.

Nel caso dei leasing finanziari, il tasso di interesse di mercato si basa su leasing aventi caratteristiche simili.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI EFFICACI DAL 1° GENNAIO 2016

La Società ha adottato per la prima volta alcuni principi contabili e modifiche che sono in vigore per gli esercizi decorrenti dal 1 gennaio 2016 o successivamente, che tuttavia non hanno avuto impatti materiali sul bilancio consolidato. La Società non ha adottato anticipatamente alcun altro principio, interpretazione o modifica, pubblicato e non ancora in vigore. Si elencano la natura e l'impatto di ogni nuovo principio/modifica adottato:

In data 6 maggio 2014, lo IASB ha emesso emendamenti allo IFRS 11 – *Accordi a controllo congiunto: contabilizzazione per l'acquisizione di interessenze in operazioni a controllo congiunto*, aggiungendo una nuova guida su come contabilizzare l'acquisizione di interessenze in operazioni a controllo congiunto costituenti un business. Le modifiche richiedono che un *joint operator* che contabilizza l'acquisizione di una quota di partecipazione in un accordo a controllo congiunto, le cui attività rappresentano un business, deve applicare i principi rilevanti dello IFRS 3 - *Aggregazioni aziendali in tema di contabilizzazione delle aggregazioni aziendali*.

Le modifiche chiariscono anche che (i) nel caso di controllo congiunto, la partecipazione non è oggetto di nuova misurazione al momento dell'acquisizione di un'ulteriore quota di partecipazione nel medesimo accordo; (ii) che le modifiche non si applicano quando le parti che condividono il controllo sono sotto il controllo comune dello stesso ultimo soggetto controllante (inclusa l'entità che redige il bilancio). Le modifiche si applicano sia all'acquisizione della quota iniziale di partecipazione in un accordo a controllo congiunto che all'acquisizione di ogni ulteriore quota nel medesimo accordo e devono essere applicate prospetticamente. Queste modifiche non hanno alcun impatto in quanto nel periodo non sono state effettuate acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto.

In data 12 maggio 2014, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 16 – *Immobil, impianti e macchinari* e allo IAS 38 – *Attività immateriali* che chiarisce come inappropriato il metodo basato sui ricavi per calcolare gli ammortamenti dei cespiti, specificando che i ricavi sono generalmente considerati una base inappropriata per misurare il consumo del beneficio economico delle attività immateriali. Le modifiche devono essere applicate prospetticamente e non hanno impatto poiché non sono utilizzati metodi basati sui ricavi per l'ammortamento dell'attivo non corrente.

In data 12 agosto 2014, lo IASB ha emesso l'emendamento allo IAS 27 in merito all'utilizzo dell'*equity method* all'interno dei bilanci separati. Tale emendamento permetterà alle società di utilizzare il metodo del patrimonio netto ai fini della valorizzazione delle partecipazioni in controllate, *joint ventures* e collegate all'interno del bilancio d'esercizio separato. Queste modifiche non hanno alcun impatto sul bilancio.

In data 25 settembre 2014, lo IASB ha emanato l'*Annual Improvements to IFRSs 2012–2014 Cycle*. L'argomento più importante di tale emendamento riguarda i cambiamenti nell'IFRS 5 – *Attività non correnti possedute per la vendita e operazioni discontinue*, la definizione di contratti di servizio e l'applicabilità degli emendamenti all'IFRS 7 – *Strumenti Finanziari: Informazioni Integrative*, il tasso di sconto da utilizzare per i mercati regionali nello IAS 19 – *Benefici Dipendenti* e altre informazioni da ricomprendere come rimando a informative non comprese nel bilancio intermedio secondo lo IAS 34 – *Bilanci Intermedi*. Questi emendamenti non hanno avuto alcun impatto sul bilancio della Società.

In data 18 dicembre 2014, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – *Presentazione del bilancio* che intende chiarire come la rilevanza si applichi all'intero bilancio e come l'inclusione di informazioni non rilevanti possa limitare l'utilità delle informazioni di bilancio. L'emendamento chiarisce inoltre che le società dovrebbero usare giudizio professionale per determinare come e in che misura le informazioni debbano essere presentate nel bilancio. L'applicazione di tali emendamenti non ha avuto impatti sull'informativa della Società.

Attività di direzione e coordinamento

La partecipazione di Aholding Srl in Cuki Group (già Comital) SpA formalmente corrisponde al 90,225% del capitale sociale; il corrispondente interesse economico, considerando i diritti attribuiti agli Strumenti Finanziari Partecipativi ("SFP") emessi a favore degli Istituti Finanziatori nel contesto degli accordi di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario del Gruppo effettuato nel 2009, è invece significativamente inferiore, per le seguenti ragioni:

1. nel corso dell'esercizio 2009, Comital SpA e l'allora controllante M&C SpA elaborarono un piano industriale sulla base del quale definivano un accordo di ristrutturazione finanziaria con le banche creditrici fondato, *inter alia*:
 - sull'emissione di Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP) per complessivi € 88,7 milioni, sottoscritti dagli Istituti Finanziatori tramite conversione di crediti finanziari;
 - sul consolidamento dell'esposizione finanziaria residua, con piani di rimborso fino al 2020;
2. in data 30 aprile 2010, Aholding Srl ha acquisito da M&C la partecipazione nel capitale dell'allora Comital SpA e l'amministratore unico di Aholding, Corrado Ariaudo, in accordo con le banche creditrici, ha assunto le cariche esecutive con l'impegno di continuare nella realizzazione del piano industriale;
3. il vigente regolamento degli SFP, rinegoziato e sottoscritto con gli Istituti Finanziatori nell'esercizio 2015, prevede:

- (i) che in occasione della vendita della partecipazione di maggioranza di Cuki Group SpA a terzi, gli SFP siano ceduti congiuntamente alle azioni e il prezzo di cessione sia ripartito tra azioni e SFP con specifiche e definite modalità;
 - (ii) clausole di *tag/drag along* in presenza di un'offerta da parte di terzi per la maggioranza del capitale di Cuki Group SpA: l'azionista di maggioranza di Cuki Group SpA e la maggioranza dei titolari di SFP avranno, rispettivamente, un diritto di trascinarsi e un diritto di seguito strutturato in base a definiti specifici valori;
 - (iii) trascorsi dieci anni dalla firma degli accordi originari (e cioè dal 30 settembre 2019) gli SFP potranno essere convertiti in azioni ordinarie sulla base del rapporto di n° 1 SFP ogni azione ordinaria Cuki Group SpA, attribuendo - in caso di conversione totalitaria degli SFP - ai Titolari di SFP la partecipazione pari al 94,6 % e diluendo gli attuali azionisti al 5,4% del capitale di Cuki Group SpA;
4. gli accordi di finanziamento vigenti, efficaci dal 28 settembre 2015, inoltre prevedono limitazioni all'autonomia decisionale del *management* della Società su atti di disposizione dei marchi Cuki e Domopak, sulle dismissioni di rami d'azienda e di immobili eccedenti prestabiliti limiti di valore, su limiti alla concessione di garanzie, su modificazioni dell'oggetto sociale e/o trasformazioni, scissioni e/o fusioni della Società, limiti di valore a investimenti e acquisizioni, oltre a introdurre *covenant* commisurati a valori di patrimonio netto e all'evoluzione dell'indebitamento finanziario in rapporto al margine di redditività.

Considerato quanto sopra e quanto più analiticamente descritto nel Regolamento degli SFP - che costituisce parte integrante dello statuto della Società - e sulla scorta di quanto contenuto nei nuovi accordi di finanziamento, con particolare riferimento all'autonomia dell'azionista di maggioranza nella gestione della Società, si ritiene la stessa Cuki Group SpA non classificabile come sottoposta a un autonomo controllo e coordinamento dalla società formalmente titolare della partecipazione pari al 90,225% del capitale sociale.

NOTE DI COMMENTO**ATTIVITÀ NON CORRENTI**

1) ATTIVITÀ MATERIALI	valore storico	fondo ammortamento	immobilizzazioni nette
Totale al 31/12/2015	32.813.951	(16.126.474)	16.687.477
Terreni	6.869.051	0	6.869.051
Fabbricati	23.691.731	(14.926.977)	8.764.754
Impianti e Macchinari	2.715.053	(1.529.316)	1.185.737
Attrezzature Industriali e Commerciali	39.550	(18.764)	20.786
Altri beni	381.355	(358.955)	22.400
Immobilizzazioni in corso	68.030	0	68.030
Totale al 31/12/2016	33.764.770	(16.834.011)	16.930.759

Le immobilizzazioni di proprietà della Società non sono soggette a pegni e vincoli, ad eccezione del diritto di superficie relativo alle coperture di parte degli stabilimenti di Volpiano strumentalmente ceduto a primario operatore energetico per l'installazione di pannelli fotovoltaici.

L'immobile derivante da distribuzione di riserve in natura dalla controllata FTS SpA e iscritto a bilancio per Euro 1,6 milioni (di cui Euro 0,4 milioni afferenti al terreno e Euro 1,2 milioni al fabbricato) è stato classificato tra le attività da dismettere, a esito dell'approvazione del progetto di riconversione da produttivo a destinazione residenziale e terziario.

Movimentazione del costo storico nell'esercizio:

	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobiliz. in corso	TOTALE
Totale al 31/12/2015	6.869.051	22.930.192	2.038.291	26.100	408.986	541.331	32.813.951
Investimenti	0	753.514	143.456	13.450	12.360	68.030	990.810
Decrementi	0				(39.991)		(39.991)
Riclassificazioni	0	8.025	533.306			(541.331)	0
Totale al 31/12/2016	6.869.051	23.691.731	2.715.053	39.550	381.355	68.030	33.764.770

Evoluzione del fondo ammortamento

	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature	Altri beni	Totale
Totale al 31/12/2015	14.410.190	1.312.409	16.403	387.472	16.126.474
Ammortamento esercizio	516.787	216.907	2.361	4.567	740.622
Decrementi	0	0	0	(33.084)	(33.084)
Totale al 31/12/2016	14.926.977	1.529.316	18.764	358.955	16.834.011

2) **ATTIVITÀ IMMATERIALI:** sono costituite da licenze software relative al sistema informatico aziendale aventi valore contabile residuo pari a Euro 32.833.

3) **Partecipazioni in imprese direttamente controllate** (in migliaia di euro):

Società controllate	Quota % posseduta	P.Netto civilistico 31.12.2016	Valore a bilancio 31.12.2016
FTS SpA	100	5.416	0
Domopak SpA	100	70.252	81.292
Totale			81.292

I valori contabili delle partecipazioni, sottoposti a *impairment test*, confermano la recuperabilità dei valori di bilancio.

La Società detiene inoltre la partecipazione totalitaria, contabilmente completamente svalutata, della società svedese Comital Skultuna AB in liquidazione avente patrimonio netto negativo; dal presente bilancio, in corrispondenza a tale riferimento, è iscritto a patrimonio esclusivamente il credito finanziario della Società verso la controllata, pari al saldo della liquidità depositata presso la locale Scandinavian Enskilda Bank (SEB).

4) Partecipazioni in altre imprese	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Primus Capital	0	672.000	(672.000)
Quadrivio Sgr	36.356	160.722	(124.366)
Altre partecipazioni	136	136	0
Totale	36.492	832.858	(796.366)

La partecipazione in Primus Capital SpA (già Omnia Factor SpA) è stata ceduta nell'esercizio per euro 735.000 (generando una plusvalenza di Euro 63.000).

Quadrivio Sgr SpA è un fondo di investimento mobiliare chiuso che investe in strumenti finanziari non quotati.

5) Attività per imposte anticipate

I *crediti per imposte anticipate*, pari a residui Euro 0,2 milioni, sono stati originariamente iscritti nell'ambito dell'applicazione del consolidato fiscale nazionale, nella misura si ritiene sussista la ragionevole certezza di sufficienti redditi imponibili negli esercizi futuri in cui si riverteranno le differenze temporanee che ne hanno determinato l'iscrizione.

Causali movimentazione attività per imposte anticipate:	31.12.2015	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2016
Vertenze e contenziosi legali	124.905	0	(15.680)	109.225
Svalutazioni su crediti	7.712	0	(982)	6.730
Interessi indeducibili ex art. 96 TUIR	175.659	0	(175.659)	0
Storno oneri finanziari IAS	142.051	0	(38.329)	103.722
Storno immateriali a vita indefinita IAS	99.813	0	(99.813)	0
TFR IAS	3.365	0	(2.170)	1.195
Totale	553.505		(332.633)	220.872

ATTIVITA' CORRENTI

6) Crediti commerciali	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Crediti verso clienti	834.508	1.361.960	(527.452)
Fondo svalutazione crediti	(711.429)	(941.158)	229.729
Totale Crediti Commerciali netti terzi	123.079	420.802	(297.723)
Crediti verso società controllate	8.092	63.226	(55.134)
Totale Crediti Commerciali	131.171	484.028	(352.857)

Ad esito della cessione delle attività industriali, i crediti commerciali nel patrimonio della Società sono principalmente costituiti da crediti incagliati e in contenzioso, iscritti al presumibile valore di realizzo determinato dal valore nominale opportunamente rettificato dai fondi svalutazione, calcolati in base (i) all'esame specifico della solvibilità dei debitori e/o dello stato delle relative procedure concorsuali (ii) a valutazioni di recuperabilità dell'IVA.

Evoluzione del Fondo Svalutazione Crediti

Valore 31.12.2015	941.158
Utilizzi/riclassifica per chiusura di posizioni creditorie non recuperabili	(229.729)
Valore a 31.12.2016	711.429

7) Crediti vari e altre attività correnti	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Crediti tributari	1.502.690	2.455.447	(952.757)
Crediti vs controllate	4.655.120	2.917.346	1.737.774
Altri crediti diversi	2.061.292	13.845.126	(11.783.834)
Risconti attivi	6.845	46.163	(39.318)
Crediti vari e altre attività correnti	8.225.947	19.264.081	(11.038.134)

I crediti tributari sono costituiti principalmente dal saldo delle imposte versate a esito degli accertamenti descritti al paragrafo "contenzioso fiscale e tributario", considerato suscettibile di rimborso a esito del contenzioso.

I crediti verso controllate sono costituiti da crediti derivanti dal consolidato fiscale nazionale.

Gli Altri crediti diversi comprendono Euro 1,2 milioni quale residuo del prezzo di cessione di Comital Srl.

8) Altre attività finanziarie	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Crediti Finanziari vs società controllate	1.695.699	3.577.562	(1.881.863)
Crediti finanziari correnti	1.101.255	3.245.850	(2.144.595)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	2.796.954	6.823.412	(4.026.458)

I crediti finanziari (i) correnti sono relativi a depositi cauzionali per l'intervento di bonifica del sito di Volpiano e per le agevolazioni riconosciute alle imprese a forte consumo di energia elettrica, (ii) verso società controllate sono costituiti dal credito verso Comital Skultuna AB in liquidazione rappresentato dal saldo della liquidità depositata presso SEB Bank.

I crediti verso controllate derivano dalle seguenti operazioni di natura commerciale e finanziaria:

		Commerciali crediti /(debiti)	Diversi crediti/(debiti)	Finanziari crediti (debiti)
Domopak SpA	crediti			(33.401)
Comital Skultuna AB	crediti			1.695.699
FTS SpA	crediti	5.662		
	(debiti)	(3.378)	(81.526)	(243.068)
Cuki Cofresco SpA	crediti	2.430	4.655.120	
	(debiti)			(35.476.720)
	Totale Crediti	8.092	4.655.120	1.695.699
	Totale Debiti	(3.378)	(81.526)	(35.753.189)

9) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti: ammontanti a Euro 2,4 milioni (Euro 3,2 milioni al 31.12.2015), sono essenzialmente costituite da depositi bancari.

10) Attività destinate a cessione: pari a Euro 4,3 milioni sono costituite dal valore contabile di Euro 2,7 milioni della partecipazione in FTS SpA e per Euro 1,6 milioni dal valore contabile dell'immobile ex FTS SpA sito nel comune di San Maurizio Canavese (TO).

11) Patrimonio netto	31.12.2016	31.12.2015
Capitale Sociale (costituito da n° 1.156 azioni ordinarie, prive di valore nominale)	4.151.018	4.151.018
Riserva da Strumenti Finanziari Partecipativi	88.705.067	88.705.067
Riserva versamenti c/capitale	0	1.003.371
Adeguamento al fair value degli Strumenti Finanziari Partecipativi	(27.917.994)	(27.917.994)
Altre Riserve	409.689	4.954.028
Altre componenti conto economico complessivo (perdite attuariali IAS 19)	(3.160)	(315.025)
Perdite di esercizi precedenti riportate a nuovo	(53.766.365)	(53.456.277)
Perdita dell'esercizio	(1.703.740)	(5.547.710)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	9.874.515	11.576.478

NB: Numero azioni riportato corretto successivamente al deposito presso registro imprese che riportava per mero errore formale dato relativo a precedente esercizio.

Gli Strumenti Finanziari Partecipativi sono stati rilevati al *fair value* all'atto della prima iscrizione per Euro 60.787.073.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

12) Passività finanziarie non correnti:	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Debiti non correnti verso Istituti Finanziatori	58.148.237	72.045.315	(13.897.078)
Adeguamento al <i>fair value</i>	(20.731.985)	(20.731.985)	0
Oneri per Costo Ammortizzato ex IAS 39	17.667.037	16.264.045	1.402.992
Totale passività finanziarie non correnti	55.083.289	67.577.375	(12.494.086)

La riduzione dei Debiti verso gli Istituti Finanziatori, è determinato dai rimborsi effettuati nell'esercizio, che presentano le seguenti scadenze successive all'esercizio 2017, in relazione ai piani di rimborso contrattuali (valori in '000 Euro):

anno	Debito:	exNuova Finanza	Consolidato	Hedging	Totale Residuo
2018		102	10.329	1.058	11.489
2019		1.000	10.329	0	11.329
2020		25.000	10.330	0	35.330
Totale debiti non correnti verso Banche		26.102	30.988	1.058	58.148

13) TFR e altri fondi relativi al personale

Saldo al 31/12/2015	51.165
Oneri per interessi	648
(Gain)/Loss attuariale	(1.777)
Saldo al 31/12/2016	50.036

Il TFR della Società, post riforma previdenziale ex Legge 296 del 27.12.2006, è gestito (i) tramite fondo aziendale, per quanto maturato entro il 31.12.2006; (ii) tramite fondo di Tesoreria gestito dall'INPS della quota di TFR di dipendenti del settore privato (D.M. 30.01.2007) che hanno optato per mantenere presso il datore di lavoro quanto maturato a decorrere da 1.1.2007; (iii) presso gestioni previdenziali esterni per coloro che hanno conferito il TFR a forme pensionistiche complementari.

La valutazione attuariale al 31.12.2016 è stata effettuata da professionista indipendente e l'effetto economico è rilevato nelle "Altre componenti di conto economico complessivo", come prescritto da IAS n° 19.

14) Passività per imposte differite

	31.12.2015	Accanton.	Utilizzi	31.12.2016
Ammortamenti differenza aliquote tecnico/fiscali	595.167	0	(484.889)	110.278
Ammortamenti anticipati	266.074	0	(191.555)	74.519
Rivalutazione Terreni ex IAS	1.805.782	0	(201.281)	1.604.501
Totale	2.667.023	0	(877.725)	1.789.298

Gli utilizzi sono relativi (i) alla differenza tra aliquote tecniche e fiscali di ammortamento e (ii) all'adeguamento alla nuova aliquota IRES a partire dal periodo di imposta 2017.

15) Fondo per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2015	1.117.662
Accantonamento dell'esercizio	82.241
Riclassificazioni dell'esercizio	573.333
Utilizzi nell'esercizio	(658.806)
Saldo al 31/12/2016	1.114.430

Il fondo per rischi e oneri è principalmente costituito da accantonamenti relativi (i) per Euro 0,4 milioni al contenzioso fiscale sorto da accertamento su esercizi 2006-2007, con riferimento a presunta elusione IVA motivata da difetti d'inerenza di spese, per il quale la Società ha deciso di chiudere il contenzioso aderendo alla agevolazione introdotta dalla Legge di Stabilità (c.d. rottamazione delle cartelle esattoriali); (ii) per Euro 0,5 milioni relativi a contenzioso INAIL.

PASSIVITÀ CORRENTI

16) Passività finanziarie correnti	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
<u>Debiti verso Istituti Finanziatori:</u>			
➤ <i>Debito Consolidato (quota da rimborsare entro 12 mesi)</i>	10.153.323	10.482.115	(328.792)
➤ <i>Debito Hedging (quota da rimborsare entro 12 mesi)</i>	1.058.436	1.058.436	0
➤ <i>Debito ex Nuova Finanza (residuo quota dovuta entro 12 mesi)</i>	0	478.375	(478.375)
➤ <i>Utilizzo Linea di Smobilizzo</i>	0	2.532.076	(2.532.076)
Passività da locazioni finanziarie correnti (leasing)	64.237	64.237	0
Altre passività finanziarie correnti	1.435	7.606	(6.171)
Debiti verso società controllate	35.753.189	39.938.689	(4.185.500)
Totale passività finanziarie correnti	47.030.620	54.561.534	(7.530.914)

Riepilogo Indebitamento Finanziario contabile ex IAS	31.12.2016	31.12.2015
<u>Passività finanziarie non correnti:</u>		
Debito consolidato	30.988.276	41.928.442
Debito Hedging	1.058.437	2.116.873
Debito ex Nuova Finanza	26.101.525	28.000.000
Adegamenti al <i>fair value</i> ex IAS 39	(20.731.985)	(20.731.985)
Oneri finanziari per Costo ammortizzato ex IAS 39	17.667.037	16.264.045
Totale passività finanziarie non correnti	55.083.290	67.577.375
<u>Passività finanziarie correnti:</u>		
Debito consolidato (quota da rimborsare entro 12 mesi)	10.153.323	10.482.115
Debito Hedging (quota da rimborsare entro 12 mesi)	1.058.436	1.058.436
Debito ex Nuova Finanza (quota da rimborsare entro 12 mesi)	0	478.375
Utilizzo Linea di Smobilizzo	0	2.532.076
Passività da locazioni finanziarie (leasing)	64.237	64.237
Altre passività correnti	1.435	7.606
Debiti verso controllate	35.753.189	39.938.689
Totale passività finanziarie correnti	47.030.620	54.561.534
Totale debiti finanziari	102.113.910	122.138.909
<u>Attività finanziarie:</u>		
disponibilità liquide	(2.391.957)	(3.174.327)
crediti finanziari verso controllate	(1.695.699)	(3.577.562)
crediti finanziari verso terzi	(1.101.254)	(3.245.850)
Indebitamento Finanziario Netto IAS/IFRS	96.925.000	112.141.170

17) Passività per imposte correnti	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Debiti per imposte sul reddito (IRES)	246.998	54.041	192.957
Debiti per altre imposte	48.391	261.818	(213.427)
Totale	295.389	315.859	(20.470)

18) Debiti vari e altre passività correnti	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Debiti vari vs società controllate	81.526	48.839	32.687
Debiti vs Istituti Previdenziali	49.584	91.796	(42.212)
Altri debiti vari	939.853	1.585.231	(645.378)
Totale	1.070.963	1.725.866	(654.903)

I debiti vari e altre passività correnti sono principalmente costituiti (i) da debiti verso controllate derivanti dalla gestione del consolidato fiscale nazionale e (ii) da debiti vari verso dipendenti, relativi alle retribuzioni del mese di dicembre, alle ferie maturate non godute e altre partite da liquidare.

Impegni e Rischi

Gli impegni e i rischi al 31.12.2016, pari a Euro 0,7 milioni (Euro 1,1 milioni al 31.12.2015), sono relativi a fidejussioni rilasciate a garanzia degli interventi di bonifica della falda e a favore della Cassa Conguaglio Settore Elettrico delle aziende energivore.

CONTO ECONOMICO

A esito della cessione delle attività industriali l'attività operativa della Società è rappresentata (i) dalla gestione delle partecipazioni e gestione finanziaria del Gruppo, (ii) dalle attività di gestione degli immobili del comprensorio industriale di Volpiano, (iii) dai servizi di gestione amministrativa, fiscale e societaria, di gestione del personale e coordinamento dei sistemi informativi forniti alle società controllate.

19) Altri proventi	2016	2015	Variazione
Sopravvenienze Attive (proventi di competenza di esercizi precedenti)	54.936	160.615	(105.679)
Altri Ricavi e Proventi (addebiti di servizi e prestazioni a terzi)	221.360	328.846	(107.486)
Servizi Infragruppo	1.573.049	1.816.722	(243.673)
Affitti attivi	706.875	928.346	(221.471)
Totale altri ricavi	2.556.220	3.234.529	(678.309)

I Servizi Infragruppo sono costituiti dai compensi addebitati alle controllate per servizi amministrativi, finanziari, societari, di gestione del personale e di gestione pratiche liquidatorie e contenziosi.

20) Acquisti di materiali e servizi esterni	2016	2015	Variazione
Servizi industriali	(233.779)	(324.714)	90.935
Servizi generali	(911.542)	(970.573)	59.031
Costi di Governance	(447.500)	(563.332)	115.832
Affitti e noleggi	(38.036)	(45.627)	7.591
Totale acquisti di materiali e servizi esterni	(1.630.857)	(1.904.246)	273.389

21) Costi del Personale	2016	2015	Variazione
Salari e Stipendi	(583.382)	(688.570)	105.188
Oneri Sociali	(174.037)	(199.608)	25.571
Accantonamento Trattamento di Fine Rapporto	(43.594)	(51.838)	8.244
Oneri diversi e altre prestazioni lavorative	0	(1.083)	1.083
Totale Costi del personale	(801.013)	(941.099)	140.086

Al 31.12.2016 la Società annovera 5 dipendenti dedicati ai servizi fiscali e societari, alla gestione del personale e ai servizi di comprensorio.

22) Altri costi operativi	2016	2015	Variazione
Accantonamenti a Fondo Svalutazione Crediti	0	(80.838)	80.838
Sopravvenienze passive (costi emersi da esercizi precedenti)	(78.582)	(35.332)	(43.250)
Altri oneri diversi	(40.561)	(47.198)	6.637
Totale	(119.143)	(163.368)	44.225

23) Ammortamenti	2016	2015	Variazione
Ammortamento attività Immateriali	(19.519)	(21.073)	1.554
Fabbricati	(516.787)	(915.363)	398.576
Impianti e Macchinari	(216.907)	(325.454)	108.547
Attrezzature industriali e commerciali	(6.928)	(9.657)	2.729
Ammortamento Attività Materiali	(740.622)	(1.250.474)	509.852
Totale Ammortamenti dell'esercizio	(760.141)	(1.271.547)	511.406

24) Rettifiche e Svalutazioni di attività

La Società ha contabilizzato nell'esercizio svalutazioni di attività patrimoniali per Euro 8,2 milioni (Euro 3,9 milioni nel 2015), derivanti (i) per Euro 3,5 milioni dalla cessione di Comital Srl, costituiti da impegni di investimento contrattuali e da indennizzi e accordi transattivi su crediti compresi nel patrimonio di cessione; (ii) per Euro 2,5 milioni dalla riduzione del prezzo di cessione complessivo di cessione di Comital Srl da Euro 17,5 milioni a Euro 15 milioni, a contropartita del versamento anticipato (in data 8 marzo 2017) del saldo e della rinuncia a ogni ulteriore garanzia o indennizzo o pretesa futura; (iii) per Euro 2,2 milioni dall'adeguamento del valore di carico della partecipazione di FTS SpA al prezzo di cessione, in corso di finalizzazione.

25) Proventi finanziari	2016	2015	Variazione
Dividendi da partecipazioni	6.720.294	2.100.000	4.620.294
Utile su cambi	0	46.400	(46.400)
Altri proventi finanziari terzi	2.456	6.478	(4.022)
Adeguamento al <i>fair value</i> (ex IAS 39)	0	1.015.959	(1.015.959)
Totale proventi finanziari	6.722.750	3.168.837	3.553.913

26) Oneri finanziari	2016	2015	Variazione
Perdite su cambi	0	(3.241)	3.241
Spese e commissioni bancarie	(50.630)	(131.602)	80.972
Interessi passivi	(559.453)	(909.341)	349.888
Ammortamento differenziale <i>fair value</i> (Costo Ammortizzato ex IAS 39)	(1.402.991)	(2.569.302)	1.166.311
Interessi passivi infragruppo	(1.023.930)	(1.095.680)	71.750
Totale oneri finanziari	(3.037.004)	(4.709.166)	1.672.162

27) Imposte e tasse	2016	2015	Variazione
Imposte correnti	3.965.076	2.450.464	1.514.612
Effetto netto imposte differite e anticipate	489.094	277.443	211.651
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	4.454.170	2.727.907	1.726.263

La Società aderisce al Consolidato Fiscale Nazionale per la tassazione consolidata di imprese residenti, ai sensi del DPR 917/1986 art. 117-129, con riferimento alle controllate Cuki Cofresco SpA e FTS SpA.

Le imposte correnti dell'esercizio sono costituite da:

IRES (cfr. seguente prospetto riepilogativo)	4.064.237
IMU, Tasi, Tari e altre imposte	(99.161)
Totale imposte correnti	3.965.076

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte	(6.157.959)	(6.157.959)	
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)			(1.693.439)
<i>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</i>		284.746	78.305
Rientro ammortamenti anticipati	464.331		
Ammortamento impianti e macchinari IAS	(71.642)		
Ammortamenti su beni svalutati civilisticamente	(107.943)		
<i>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</i>		(694.119)	(190.883)
Annullamento disavanzo di fusione	1.269.505		
svalutazione partecipazioni	2.228.706		
Perdite su crediti	818.297		
Auto aziendali , noleggi ,manutenzioni, riparazioni	16.334		
Telefoni fissi, cellulari, internet, rete trasmissione dati	2.134		
Spese viaggio/soggiorno	12.725		
Interessi passivi	1.580.280		
Multe/sanzioni	23.303		
Sopravvenienze passive	78.581		
Utilizzo fondo contenzioso	(200.000)		
Altri oneri deducibili	(49.699)		
Dividendi	(6.384.279)		
rivalutazione partecipazioni e altri proventi deducibili	(90.005)		
Reddito imponibile (o perdita)		(6.567.332)	
IRES su perdita compensata (27,5%)		13.727.990	3.775.197
IRES su rettifica da consolidato per interessi (13,75%)		2.102.108	289.040
PROVENTO DA CONSOLIDATO			4.064.237

- 28) **Perdite da attività cedute:** pari a Euro 0,8 milioni, rappresentate dalla svalutazione del credito finanziario verso la controllata Comital Skultuna AB al valore corrispondente al saldo della liquidità residua depositata presso SEB Bank in Svezia (disponibile al completamento della procedura di liquidazione in corso).
- 29) **Altre componenti del conto economico complessivo:** la voce accoglie la rilevazione della componente di utile attuariale dell'esercizio relativa al TFR, pari a Euro 1.777, in coerenza con quanto previsto dallo IAS 19.

Operazioni con parti correlate

Nell'esercizio sono stati corrisposti Euro 325.000 ad Aholding Srl - di cui Corrado Ariaudo è amministratore unico legato da impegno di reversibilità - a titolo di compenso per le cariche di Presidente e Amministratore Delegato della Società.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Nell'esercizio sono stati corrisposti (i) Euro 370.000 agli Amministratori della Società (Euro 464.932 nel 2015), comprensivi dell'importo erogato al Presidente e Amministratore Delegato tramite Aholding Srl, citata quale parte correlata e (ii) Euro 25.000 al Collegio Sindacale (Euro 33.400 nell'esercizio 2015).

Compensi spettanti alla Società di Revisione

I compensi a EY SpA per l'attività di revisione del bilancio della Società sono stati pari a Euro 17.500.

Eventi successivi alla chiusura del bilancio

E' in corso di finalizzazione l'alienazione del 100% delle azioni di FTS SpA all'ex dirigente della Società Massimo Pancamo al corrispettivo di circa Euro 2,2 milioni; la tempistica del perfezionamento della cessione dipenderà dall'evoluzione della procedura di *financing* dell'acquirente.

In data 14 marzo 2017 è stato approvato il piano di riconversione dell'immobile industriale dismesso da FTS SpA in San Maurizio Canavese (dal 20 dicembre 2016 trasferito nella proprietà della capogruppo) da destinazione d'uso produttivo a residenziale e terziaria.

Volpiano, 28 Marzo 2017

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente e Amministratore Delegato
(dott. Corrado Ariaudo)
